



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Divisione V – Procedure di Valutazioni VIA e VAS

VA@pec.mite.gov.it**Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Oggetto:[ID: 9021] Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Lanuvio FV", della potenza di 20,334 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Lanuvio (RM). Progetto PNIEC.

Proponente: Enel Green Power Solar Energy Srl

Contributo regionale

A seguito delle risultanze di una prima fase istruttoria, acquisiti i contributi delle competenti aree Regionali pervenuti ad oggi, si trasmette il contributo regionale di competenza in merito al progetto e allo S.I.A. in argomento, come previsto dall'art.24 c.3 del D.Lgs 152/06.

La Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: provincie di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con nota prot. n. 0300602 del 17/03/2023 evidenzia che "da una verifica preliminare agli atti ed elaborati trasmessi emerge che l'ambito d'intervento non risulterebbe interessato dalla presenza di beni paesaggistici di cui all'art. 134 comma 1 del Dlgs 42/2004 e pertanto, non sarebbe soggetto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del medesimo Decreto. Tuttavia, si riscontra che agli atti non è stata allegata l'attestazione comunale in merito all'eventuale presenza di gravame di uso civico (ex art. 142 comma 1 lett. "h" del Dlgs 42/2004) che, qualora risultasse presente, assoggetterebbe l'ambito alla disciplina di tutela di cui all'art. 40 delle NTA del vigente PTPR2, dove al comma 5 è prescritto che (...) L'esercizio degli usi civici o dei diritti di promiscuo godimento, di natura essenziale o utile ai sensi dell'art. 4 della L. 1766/1927, deve in ogni caso svolgersi con le modalità compatibili con le norme del PTPR; in tal caso si applica la disciplina di tutela e di uso degli ambiti di paesaggio (...). In tal caso, la specifica tipologia d'intervento e di trasformazione per uso del Paesaggio Agrario di Rilevante Valore, disciplinata al punto 6.3 della Tabella B dell'art. 25 delle NTA del PTPR non consente la realizzazione di impianti di produzione di energia. Sono infine da ritenersi fatte salve le verifiche che l'Amministrazione Comunale dovrà effettuare in merito alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento



alle vigenti previsioni del PRG comunale nonché alle disposizioni del DPR 387/2003 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità” e della LR 16/2011 Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”.

La Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Vigilanza e Bacini Idrografici con nota prot. n. 0303054 del 17/03/2023 evidenzia che “a questa Area è attribuita la competenza, esclusivamente, sulle aste principali dei Bacini Liri-Garigliano, Tevere, Fiora, Tronto e Regionali, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 5079 del 12/10/1999, in ottemperanza all'art. 8 della L.R. n.53/98 e s.m.i.. Ad ogni buon fine si evidenzia che gli interventi relativi al progetto in oggetto indicato ricadono nei territori di riferimento dell'ex-Autorità dei Bacini Regionali del Lazio e, pertanto a far data dal 13/06/2018 il rilascio di parere in ordine al progetto di cui trattasi non è in capo a quest'Area. Si fa rilevare ulteriormente che, l'esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo sulle aste “minori” sono state delegate alle Province, ai sensi dell'art. 9 (nove) della Legge regionale n.53/98, che hanno esercitato la loro funzione, in qualità di Autorità Idraulica preposta, con l'affidamento ed il supporto tecnico dei Consorzi di Bonifica, territorialmente competenti. Su tale reticolo idrografico minore (aste minori), pertanto, le relative competenze tecniche ed amministrative già disciplinate dall'art. 9 della predetta Legge regionale n. 53/98, debbono essere espletate dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, in linea con i principi normativi di cui alla Legge n. 56/2014 (Legge Delrio)”.

La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale con nota prot. n. 03338694 del 24/03/2023 evidenzia che “si comunica l'esito della verifica degli impegni assunti nell'ambito del PSR LAZIO 2014-2022 dai proprietari e conduttori delle aree sulle quali verrà realizzato l'impianto, così come indicate nel documento “GRE_EEC_K_00_IT_P_15536_00_024_00_Sintesi non tecnica” disponibile nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Nelle tabelle trasmesse in allegato sono dettagliati gli impegni in corso che risultano a valere sulle misure strutturali e a superficie, con indicazione dei soggetti beneficiari e delle superfici interessate. In relazione alla domanda ammessa ai sensi della Misura 14 (Benessere degli animali) si specifica che la riduzione della superficie originariamente disponibile sembrerebbe non inficiare la possibilità di portare a termine gli impegni assunti e di continuare a percepire i premi ad essi connessi. Si precisa tuttavia che i controlli sul rispetto di tali impegni sono di competenza dell'Organismo Pagatore. Per quanto attiene alle Misure strutturali sono stati presentati due progetti, di cui all'allegato, nell'ambito della Misura 4.1.1 (Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni). Entrambi risultano istruiti positivamente. La domanda n. 54250342349 risulta anche ammessa a finanziamento. Invece la domanda n. 04250032572 al momento non è stata finanziata per carenza di fondi; non si può escludere in futuro uno scorrimento della graduatoria che ne comporti il finanziamento. Le condizioni di ammissibilità riportate nel bando pubblico della misura prevedono l'obbligo, dal momento della presentazione della domanda, di disporre delle superfici agricole per un periodo minimo di 7 anni. Il venir meno di tale disponibilità comporta l'applicazione delle decadenze, con le relative riduzioni/esclusioni, previste nel sistema dei controlli. Alla luce di quanto sopra riportato, si invitano le strutture regionali competenti a porre particolare attenzione alle domande in oggetto e a verificare il rispetto degli impegni assunti nel corso dell'attuazione degli interventi. Si ricorda comunque che la scrivente area con l'invio della presente nota non esprime un parere in quanto non è titolare di poteri autorizzativi, ma rappresenta unicamente l'esistenza di impegni contrattuali sulle superfici interessate dall'impianto”.

Le tabelle Allegate



ENEL GREEN POWER SOLAR ENERGY SRL - LANUVIO (RM) - IMPEGNI PSR LAZIO 2014/2022

Conduttore	n. domande	Codice a barre	Tipo Procedimento amministrativo	Misura	Descrizione	Anno Campagna	Note
GENAGRICOLA SPA 00117120329	1	54250342349	DOM. SVI.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE STRUTTURALI	4.1.1	INVESTIMENTI NELLE SINGOLE AZIENDE AGRICOLE - realizzazione fienile e sistema spargiliquami (non in area impianto - Comune di Fiumicino fg. 314 p.lle 225 e 32 - acquisto macchine e attrezzature agricole (in area impianto - Comune di Lanuvio fg. 15 p.lle 7, 17, 73)		La domanda risulta ammessa a finanziamento. Determinazione n. G06311 del 10/05/2019
	2	04250032572	DOM. SVI.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE STRUTTURALI	4.1.1	INVESTIMENTI NELLE SINGOLE AZIENDE AGRICOLE - impianto fotovoltaico e impianto refrigerante bovini (non in area impianto - Comune di Fiumicino fg. 314 p.lle 225) - acquisto macchine e attrezzature agricole (in area impianto - Comune di Lanuvio fg. 15 p.lle 7, 17, 73)		La domanda risulta ammissibile ma non finanziata per carenza di fondi. Determinazione n. G04246 del 07/04/2022
GENAGRICOLA 1851 SPA 01376540322	1	24240547356	DOM. SVI.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	14.1.1	BENESSERE DEGLI ANIMALI - BOVINI DA LATTE E BUFALINI	2022	La riduzione di superficie disponibile causata dalla realizzazione dell'impianto sembrerebbe non inficiare il rispetto dell'impegno assunto

Campagna	Codice a Barre	Codice Fiscale / PIVA	Denominazione	Anno d'impegno	Misura	Descrizione intervento	Quantità Richiesta (UBA)	Superfici interessate	Scadenza impegno
2022	24240547356	01376540322	GENAGRICOLA 1851 SPA	2	14.1.1	BOVINI DA LATTE E BUFALINI	390,20	Comune di Lanuvio fg. 15 p.lle 7, 17, 73	16/05/2024

Inoltre, la scrivente richiede:

- Un file kmz con la rappresentazione dell'impianto e della soluzione di allaccio;
- una tavola su ortofoto con l'individuazione di impianti autorizzati o in fase autorizzativa nel Comune di intervento o in Comuni limitrofi per un raggio di 5 Km rispetto all'area di intervento;
- Dovrà essere specificato cosa prevede la STMG, se tutto quanto previsto è oggetto di valutazione e conseguentemente trattato nel SIA
- Dovranno essere prodotte ulteriori fotosimulazioni più prossime all'impianto e dalle strade presenti nell'area, con particolare riferimento alla SR 207, a via Piastrarella, e dalla Strada Provinciale Laviniese
- Sulla scorta di tali fotosimulazioni dovrà essere previsto in impianto di mitigazione visiva efficace o la riduzione della superficie interessata dai pannelli, prevedendo eventualmente l'installazione di pannelli più performanti
- Le fotosimulazioni devono comporsi di 3 immagini stato di fatto, impianto e impianto con mitigazioni, inoltre va segnalato su foto aerea il punto di presa e la distanza

Si rimane in attesa degli approfondimenti richiesti ai fini del prosieguo dell'istruttoria.

Si comunica altresì che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone (ppelone@regione.lazio.it) e l'Istruttore è il Geom. Marco Pallante (mpallante@regione.lazio.it).
MP

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Paola Pelone

